

Codice A1511C

D.D. 14 dicembre 2021, n. 746

Legge regionale n. 28/2007 smi. DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 integrata da DGR n. 41-4136 del 19/11/2021.. Approvazione dell'Accordo attuativo, ex art. 15 L. 241/1990 s.m.i., fra Politecnico di Torino e Regione Piemonte per la definizione di un percorso di analisi sui dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica.Impegno di spesa di E 35.000,00.



ATTO DD 746/A1511C/2021

DEL 14/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Legge regionale n. 28/2007 smi. DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 integrata da DGR n. 41-4136 del 19/11/2021.. Approvazione dell'Accordo attuativo, ex art. 15 L. 241/1990 s.m.i., fra Politecnico di Torino e Regione Piemonte per la definizione di un percorso di analisi sui dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica. Impegno di spesa di € 35.000,00.

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, all'articolo 7 prevede la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica basata su nodi/livelli regionali, diretta ad accertare la consistenza, lo stato di conservazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, nonché quale strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore;

-la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) all'articolo 23, comma 1 dispone che "La Regione, previ accordi di collaborazione con gli enti locali, istituisce l'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e si avvale della stessa per i propri compiti di indirizzo e pianificazione degli interventi a favore del patrimonio di edilizia scolastica del sistema dell'istruzione piemontese";

- l'Atto di indirizzo per l'Attuazione degli interventi per il diritto allo studio approvato con DCR 25 Marzo 2019, n. 367 - 6857, all'art. 2.6 prevede che "L'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica, è diretta a monitorare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale nei diversi livelli di programmazione di settore".

Richiamato che in questo contesto:

- con DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 è stato approvato lo schema di un Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 30 settembre 2021, fra la Regione Piemonte, Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design(DAD) e la Fondazione G. Agnelli di Torino, per l'iniziativa *“Percorso di analisi sui dati dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica per una messa a fuoco del rapporto tra scuola e territorio, una diffusione delle conoscenze e delle innovazioni in materia presso gli enti locali e l'individuazione di principi ispiratori per la programmazione”*;

- il suddetto Protocollo instaura una cooperazione collaborativa fra le parti sottoscrittrici finalizzata a mettere a fattor comune conoscenze e competenze specifiche di ciascuno dei soggetti coinvolti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, al fine di attivare un percorso condiviso di analisi sui dati dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica per una messa a fuoco del rapporto tra scuola e territorio, una diffusione delle conoscenze e delle innovazioni in materia presso gli enti locali e l'individuazione di principi ispiratori per la programmazione e la pianificazione strategica del decisore pubblico a beneficio della collettività;

-il Protocollo prevede altresì:

- all'articolo 4 che *“in relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, le Parti potranno definire accordi attuativi specifici, i quali dovranno puntualmente indicare: obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascuna Parte contraente, modalità di esecuzione, eventuale disciplina relativa all'accesso alle strutture delle Parti, responsabili scientifici indicati da ciascuna delle Parti, eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascuna delle Parti, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca”*;
- all'articolo 10, comma 2, primo periodo, che *“gli accordi attuativi tra Politecnico e Regione Piemonte discendenti dal presente Protocollo potranno prevedere l'eventuale contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una delle Parti per l'attuazione di una specifica attività di interesse condiviso”*.

Dato atto che:

- sono intercorse, nell'ambito ed in attuazione delle suddette norme del Protocollo, interlocuzioni tra Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ed il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design (Dad) per la realizzazione congiunta di un programma di ricerca tecnico-scientifica e di analisi dei dati del patrimonio di edilizia scolastica ai fini di una visione di insieme a scala regionale, nonché per la definizione di contributi a sostegno della pianificazione strategica regionale in materia di edilizia scolastica a beneficio della collettività;

- tale percorso si articola su diverse azioni, orientate da un lato all'analisi dei dati Ares (Anagrafe regionale edilizia scolastica) per evidenziare potenzialità e criticità del patrimonio scolastico regionale basate sulla distribuzione territoriale, dall'altro lato focalizzate sull'analisi delle caratteristiche e della consistenza del patrimonio di edilizia scolastica in Piemonte e sulle priorità di intervento;

- per le attività di progetto suindicate è stato redatto congiuntamente uno schema di accordo attuativo e relativo allegato tecnico, al fine di disciplinare e coordinare i rispettivi ambiti di intervento delle parti su attività di interesse comune e in virtù del quale:

- le parti destinano alle attività condivise del predetto Accordo rispettive risorse umane e strumentali;
- il Politecnico, in particolare, metterà a disposizione risorse con competenze specialistiche

complesse attraverso il Centro Interdipartimentale FULL (*Future Urban Legacy Lab*), che possiede un'elevata esperienza nella produzione di studi e ricerche scientifiche inerenti all'analisi dei patrimoni immobiliari e nello specifico l'analisi e interpretazione dei dati spaziali inerenti il patrimonio scolastico;

- la Regione Piemonte-Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro metterà a disposizione, attraverso le competenti strutture del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche, le proprie banche dati relative al patrimonio informativo di edilizia scolastica regionale e le professionalità tecniche competenti per l'estrazione e l'aggiornamento costante dei dati;

tramite tale Accordo le parti intendono perseguire il fine comune di pervenire ad una implementazione e sistematizzazione della conoscenza del patrimonio informativo scolastico regionale per una messa a fuoco del rapporto tra scuola e territorio, una diffusione delle conoscenze e delle innovazioni in materia, così da supportare gli enti territoriali nella pianificazione strategica a scala regionale a beneficio finale della collettività;

- con DGR n. 41-4136 del 19/11/2021 ad integrazione della DGR n. 5-3287 del 28 maggio 2021, in considerazione delle predette intese e tenuto conto del carattere prevalentemente scientifico delle attività da svolgere e dell'apporto professionale altamente specialistico messo a disposizione dal Politecnico e nel rispetto dall'articolo 15 della legge 241/1990 s.m.i., si è disposto di destinare l'importo massimo di euro 35.000,00 a copertura dei costi da sostenersi dal Politecnico di Torino per l'attuazione delle attività nell'ambito del predetto accordo attuativo previsto dall'articolo 10, comma 2, del Protocollo di Intesa;

- che tale somma trova copertura a valere sul capitolo 144283, Missione 04, Programma 07 del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023, ripartita per € 10.000,00 sull'annualità 2021 e per € 25.000,00 sull'annualità 2022.

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e l'art. 22 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", ai sensi dei quali le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per il quale le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi "esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici" se tali accordi sono conclusi entro i limiti e le condizioni previsti dall'articolo stesso (cfr. Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017), ovvero:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Dato atto che l'accordo oggetto della presente determinazione è coerente con le suddette disposizioni, ed in particolare si configura quale cooperazione fra amministrazioni volta a favorire la crescita delle reciproche attività istituzionali e regola convergenti attività di interesse pubblico per la valorizzazione e la sistematizzazione della conoscenza del patrimonio scolastico edilizio

regionale a beneficio della programmazione del decisore e pubblico e della collettività.

Preso atto, dunque,

- dell' 'Accordo attuativo, ex art. 15 della Legge n.241/90 s.m.i, fra Politecnico di Torino-Dipartimento di Architettura e Design (Dad) e Regione Piemonte-Direzione Istruzione Formazione e lavoro e del relativo allegato tecnico, così come riportati nell'Allegato sub 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che detto accordo avrà durata dalla data della sottoscrizione sino al 31.12.2022.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di:

- approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i ed in attuazione degli artt. 4 e 10 del Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 e integrata dalla DGR n. 41-4136 del 19/11/2021, l'Accordo attuativo e relativo allegato tecnico fra il Politecnico di Torino-Dipartimento di Architettura e Design (DAD) e la Regione Piemonte-Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, per la definizione di un percorso di analisi sui dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, come allegati sub 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la sottoscrizione del predetto accordo attuativo compete al Direttore pro tempore della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro;

- di prevedere, ai sensi della DGR n. 41-4136 del 19/11/2021, l'importo massimo di € 35.000,00 a ristoro dei costi sostenuti dal Politecnico di Torino-DAD per l'attuazione delle attività nell'ambito del predetto accordo attuativo;

- di impegnare a favore del Politecnico di Torino- DAD, l'importo di euro 35.000,00, a valere sul capitolo 144283 Missione 04, Programma 07 del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023, secondo la seguente imputazione:

- € 10.000,00 a valere sul cap. 144283, annualità 2021
- € 25.000,00 a valere sul cap. 144283, annualità 2022

la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili";

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.e l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i;

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA) e s.m.i.;
- la L.R. del 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio previsionale finanziario 2021-2023 (Bollettino Ufficiale n. 15 supplemento Ordinario n. 4 del 16 aprile 2021);
- la D.G.R. n.1 - 3115 del 19 aprile 2021 avente per oggetto: "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la DGR n. 28-3386 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la legge regionale del 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 52-3663 del 30 luglio 2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".
- In armonia con la DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 di approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa con il Politecnico di Torino e la Fondazione Giovanni Agnelli per la definizione di un percorso di analisi sui dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ,come integrata dalla DGR n. 41-4136 del 19/11/2021

DETERMINA

Richiamate le premesse di cui in narrativa

- di approvare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.,ed in attuazione degli artt.li 4 e 10 del Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 5-3287 del 28/05/2021 come integrata dalla DGR n. 41-4136 del 19/11/2021, l' Accordo Attuativo fra il Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design (DAD) e la Regione Piemonte -Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, e relativo allegato tecnico, per la definizione di un percorso di analisi sui dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, così come riportati nell'allegato sub 1) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la sottoscrizione del predetto accordo attuativo compete al Direttore pro tempore della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro;

- di prevedere, ai sensi della D.G.R. n. 41-4136 del 19/11/2021, l'importo massimo di € 35.000,00 a

ristoro dei costi sostenuti dal Politecnico di Torino-DAD per l'attuazione delle attività previste nell'ambito del predetto Accordo attuativo;

- di impegnare a favore del Politecnico di Torino-DAD, C.F.00518460019, (cod. beneficiario 75969), l'importo di euro 35.000,00 a valere sul capitolo 144283, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio regionale di previsione finanziario 2021/2023, secondo la seguente imputazione:

- € 10.000,00 a valere sul cap. 144283, annualità 2021;
- € 25.000,00 a valere sul cap. 144283, annualità 2022.

La transazione elementare dei succitati impegni è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili";

- di dare atto che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- di demandare alle competenti strutture del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data *omissis* ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Allegato

Accordo attuativo
del Protocollo di Intesa “PERCORSO DI ANALISI SUI DATI DELL’ANAGRAFE
REGIONALE DELL’EDILIZIA SCOLASTICA PER UNA MESSA A FUOCO DEL
RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO, UNA DIFFUSIONE DELLE
CONOSCENZE E DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA PRESSO GLI ENTI LOCALI
E L’INDIVIDUAZIONE DI PRINCIPI ISPIRATORI PER LA PROGRAMMAZIONE”

tra

il **Politecnico di Torino - Dipartimento di Architettura e Design** C.F. n. 00518460019, con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, rappresentato dal Direttore del Dipartimento, Prof. Paolo Mellano nato a ... il, domiciliato per il presente Accordo presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, ed autorizzato alla stipulazione del presente atto dal Vice Rettore per le Politiche Interne in data ... (nel seguito indicato come "Politecnico"), e

REGIONE PIEMONTE, con sede legale in Torino, P.zza Castello n. 16, C.F. 80087670016, ai fini del presente atto rappresentata da Dott. Arturo Faggio in qualità di Direttore pro tempore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro in virtù del provvedimento..... n. del ... (a seguire anche Regione),

congiuntamente anche indicati come le “Parti”;

Premesso che

- a Il Politecnico e la Regione hanno avviato un rapporto di collaborazione sul tema della Rigenerazione Urbana e hanno formalizzato un Protocollo d’intesa finalizzato ad una collaborazione avente ad oggetto un “PERCORSO DI ANALISI SUI DATI DELL’ANAGRAFE REGIONALE DELL’EDILIZIA SCOLASTICA PER UNA MESSA A FUOCO DEL RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO, UNA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA PRESSO GLI ENTI LOCALI E L’INDIVIDUAZIONE DI PRINCIPI ISPIRATORI PER LA PROGRAMMAZIONE”, in data 30.09.2021;
- b la Legge 11 gennaio 1996, n.23, all'articolo 7 prevede la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica basata su livelli regionali, diretta ad accertare la consistenza, lo stato di conservazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico, nonché quale strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore;
- c in data 20/10/2020 la Regione Piemonte ha sottoscritto l’Accordo sul “riuso” del programma applicativo di Gestione dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica sviluppato dal Ministero dell’Istruzione e denominato ARES 2.0.

Visto

- a lo Statuto di Regione Piemonte, che all'art. 14, comma 2, dispone che "La Regione sostiene ed incentiva la ricerca anche in collegamento con Università, Fondazioni e Istituti di ricerca";
- b l'articolo 15 della L. n. 241 del 07.08.1990, modificato dall'articolo 6 comma 5 D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito, con modificazioni, nella L. 21.02.2014 n. 9, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che

- a la cooperazione fra il Politecnico di Torino attraverso il Centro Interdipartimentale *FULL -Future Urban Legacy Lab*, e Regione Piemonte – Direzione Istruzione Formazione e Lavoro -, può essere proficuamente sviluppata sulla base di un Accordo attuativo del protocollo di intesa citato, il cui contenuto si sostanzia nella esecuzione comune delle attività di progetto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto – Allegato tecnico - Progetto "Percorso di analisi sui dati dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica per una messa a fuoco del rapporto tra scuola e territorio, una diffusione delle conoscenze e delle innovazioni in materia presso gli enti locali e l'individuazione di principi ispiratori per la programmazione";
- b per le attività di progetto il Politecnico di Torino - DAD, Centro Interdipartimentale *FULL*, *The Future Urban Legacy Lab*, e Regione Piemonte – Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, mettono a disposizione le proprie risorse strumentali e umane con competenze complesse specialistiche; il Politecnico, e in particolare il Centro Interdipartimentale *FULL* *the Future Urban Legacy Lab*, possiede un'elevata esperienza nella produzione di studi e ricerche scientifiche inerenti l'analisi dei patrimoni immobiliari e nello specifico l'analisi e interpretazione dei dati spaziali inerenti il patrimonio scolastico.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente Accordo, il Politecnico e Regione Piemonte, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Finalità dell'Accordo

- 1 Le Parti, allo scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali ed al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse di entrambe, si impegnano, in attuazione dei rapporti già instaurati, ad avviare il seguente programma di ricerca nel settore connesso al rapporto tra Territorio e Scuola, con particolare riguardo a:
 - A **Sistematizzare la conoscenza sul patrimonio scolastico** di Regione Piemonte ed elaborare una visione d'insieme a scala regionale, attraverso la messa a sistema di dati e informazioni raccolte dell'Anagrafe Regione Edilizia Scolastica di Regione Piemonte (ARES) e recuperabili dal Siste-

ma Informativo dei Servizi Scolastici Piemontesi;

B Supportare Regione Piemonte nella pianificazione strategica in materia di edilizia scolastica, favorire la maturazione di decisioni pubbliche ispirate dalla considerazione delle informazioni disponibili sugli edifici delle scuole. Attraverso l'elaborazione di materiale istruttorio, i risultati del progetto si propongono di supportare gli enti territoriali nella pianificazione strategica a scala regionale.

- 2 Le Parti convengono di orientare l'analisi del patrimonio scolastico con la finalità di individuare le potenzialità e le criticità in relazione:
 - a.a ai rapporti tra il patrimonio di edilizia scolastica e le infrastrutture territoriali (trasporti, connettività, inclusività), in un'ottica di sostenibilità economica e sociale;
 - a.b agli andamenti demografici;
 - a.c a modelli/best practice di gestione sociale degli spazi scolastici in relazione ai diversi territori.
- 3 Le Parti si impegnano, pertanto, in particolare a realizzare le attività di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto – Allegato tecnico - Progetto “Percorso di analisi sui dati dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica per una messa a fuoco del rapporto tra scuola e territorio, una diffusione delle conoscenze e delle innovazioni in materia presso gli enti locali e l'individuazione di principi ispiratori per la programmazione”.

Articolo 2 - Modalità di collaborazione per attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

- 1 Le Parti convengono di investire congiuntamente nell'attività di ricerca tecnico-scientifica oggetto del presente accordo.
- 2 Le Parti concordano altresì di regolare il reciproco scambio di informazioni, conoscenze e competenze specialistiche al fine di indagare il rapporto tra Territorio e Scuola e attuare quanto previsto al precedente art. 1.
- 3 Durante lo svolgimento delle attività è prevista la redazione di:
 - a report redatti congiuntamente, destinati ad illustrare le attività svolte per assolvere alle finalità generali e condivise;
 - b report tecnici sviluppati come descritto nell'Allegato tecnico al presente Accordo.

Articolo 3 - Responsabili dell'Accordo

- 1 Il Politecnico designa quale responsabile del presente accordo e proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione dello stesso il Prof. Matteo Robiglio;
- 2 La Regione Piemonte designa quale responsabile dell'accordo e proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione dello stesso la dott.ssa Valeria Gabriella Sottili.

Articolo 4 - Titolarità dei risultati

- 1 La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti.
- 2 Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno con apposito atto scritto le modalità di gestione e tutela di tali risultati.

Articolo 5 – Rimborso a parziale copertura dei costi

- 1 La sottoscrizione del presente Accordo che regola convergenti attività di interesse pubblico ex articolo 15 L. 241/1990, non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse in termini di effettivo e reale corrispettivo, data l'esistenza di comuni interessi tra le parti.
- 2 Dato il carattere prevalentemente scientifico delle attività e considerato che l'impegno della Regione Piemonte è di tipo sostanzialmente ricognitivo e di collaborazione tecnica, anche di carattere tecnico-amministrativo, è previsto che Regione Piemonte contribuisca nei confronti del Politecnico di Torino – DAD al ristoro dei costi sostenuti, costituenti il necessario finanziamento e la compartecipazione agli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività di cui al presente atto per un importo massimo di € 35.000,00 che verrà corrisposto in due tranches annuali a seguito di presentazione di rendiconto delle spese sostenute entro il 31/12 dell'anno di riferimento.

Articolo 6 - Durata

- 1 Il presente Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2022.
- 2 Le Parti potranno concordare di prorogare l'Accordo, prima della sua scadenza, con scambio di lettera tra le stesse, qualora lo ritengano necessario per portare a conclusione le attività in corso.
- 3 Ciascuna Parte è libera di recedere dal presente Accordo inviando apposita comunicazione all'altra Parte con PEC, fatta salva la rinuncia a qualsiasi rimborso a fronte di attività non effettuate. Il recesso avrà effetto trascorso un mese dalla data di ricezione della comunicazione.

Articolo 7 - Riservatezza

- 1 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
- 2 Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:

- a non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - b non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
 - c impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
 - d non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - e restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
- 3 Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.
- 4 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:
- a tutte le informazioni e i dati contenuti nei report, nelle relazioni, negli studi oggetto e esito del presente Accordo;
 - b quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
 - c le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Accordo, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
 - d le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
 - e le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
 - f le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla Pubblica Autorità.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dal presente Accordo non comportano il trattamento di dati personali e che, nell'eventualità di tale occorrenza, si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018/101, disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, Relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 9 - Legge applicabile e Controversie

- 1 Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
- 2 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
- 3 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente Accordo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

Articolo 10 – Disposizioni finali

- 1 Per tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente Accordo attuativo si rimanda al Protocollo di intesa stipulato tra Politecnico di Torino, Regione Piemonte e Fondazione Agnelli in data 30.09.2021.
- 2 Segnatamente sono richiamati gli Articoli: 5 – Uso di strumentazione ed infrastrutture di ricerca, 6 – Copertura assicurativa e accesso alle strutture, 7 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, 9 – Utilizzo dei loghi delle Parti e Comunicazione.

Articolo 11 - Firma digitale e Registrazione

- 1 Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07/08/1990 ed ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005.
- 2 Il presente Accordo è soggetto a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. art. 3, comma 1 e art. 55, comma 2 del D. Lgs. 346/90, e dell'art. 1 comma 353 della Legge 266/2005. La registrazione avverrà a cura del Politecnico di Torino.

3 L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del Politecnico di Torino, che provvederà all'assolvimento in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1° gennaio 2013.

PER IL POLITECNICO DI TORINO

Il Direttore del Dipartimento Architettura e Design

Prof. Paolo Mellano

PER LA REGIONE PIEMONTE

Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Arturo Faggio

Pur essendo le clausole del presente Accordo frutto della contrattazione delle Parti, le stesse dichiarano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 4 (Titolarietà dei risultati), 5 (Rimborso a parziale copertura dei costi), 6 (Durata), 7 (Riservatezza), 8 (Trattamento dei dati personali) e 9 (Legge applicabile e Controversie).

PER IL POLITECNICO DI TORINO

Il Direttore del Dipartimento Architettura e Design

Prof. Paolo Mellano

PER LA REGIONE PIEMONTE

Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Arturo Faggio

Allegato A)
ALLEGATO TECNICO
ALL'ACCORDO ATTUATIVO
TRA LA REGIONE PIEMONTE

E

IL POLITECNICO DI TORINO

PROGETTO – PERCORSO DI ANALISI SUI DATI DELL'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA PER UNA MESSA A FUOCO DEL RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO, UNA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE INNOVAZIONI IN MATERIA PRESSO GLI ENTI LOCALI E L'INDIVIDUAZIONE DI PRINCIPI ISPIRATORI PER LA PROGRAMMAZIONE

1. Il contesto della ricerca

Il Future *Urban Legacy* Lab del Politecnico di Torino (*FULL*) ha maturato esperienze sul terreno dell'edilizia scolastica, che costituiscono la necessaria premessa per un dialogo anche con la Regione Piemonte.

2. Obiettivi della ricerca

L'Anagrafe Regione Edilizia Scolastica di Regione Piemonte (*ARES*), affiancata da altre base dati territoriali quali *in primis* il Geoportale della Regione Piemonte e Quesco - Rilevazione Scolastica, costituiscono una base di conoscenza necessaria per elaborare una visione d'insieme dell'edilizia scolastica e individuare strategie di intervento sul patrimonio regionale.

Il presente progetto si pone quindi i seguenti obiettivi strategici:

1) Sistematizzare la conoscenza sul patrimonio scolastico di Regione Piemonte.

Attraverso la messa a sistema di dati e informazioni raccolte nell'*ARES*, *FULL* propone di indagare la consistenza architettonica e la distribuzione territoriale degli edifici scolastici. Questo tipo di analisi costituisce la base per esplorare il potenziale di trasformazione del patrimonio oggetto di studio.

2) Supportare Regione Piemonte nella pianificazione strategica in materia di edilizia scolastica.

Il progetto nasce per favorire la maturazione di decisioni pubbliche ispirate dalla considerazione delle informazioni disponibili sugli edifici delle scuole. Attraverso l'elaborazione di materiale istruttorio, i risultati del progetto si propongono di supportare gli enti territoriali nelle azioni di:

- individuazione delle potenzialità e delle criticità in relazione: ai rapporti tra il patrimonio di edilizia scolastica e le infrastrutture territoriali (trasporti, connettività, inclusività), in un'ottica di sostenibilità economica e sociale; agli andamenti demografici; ai modelli/best practice di gestione sociale degli spazi scolastici in relazione ai diversi territori.

- individuazione di priorità di intervento sul patrimonio di edilizia scolastica;
- pianificazione strategica a scala regionale e supporto alla definizione di linee guida regionali di intervento sugli edifici delle scuole, anche in vista degli obiettivi fissati dal PNRR.

3. Approccio Metodologico

L'approccio metodologico proposto opera su due scale:

- **analisi territoriali:** analisi quantitative e misurazioni a scala regionale permettono di contestualizzare il patrimonio di edilizia scolastica, e descrivere, tramite proiezioni e indicatori sintetici, le relative potenzialità in relazione con la geografia in evoluzione della Regione Piemonte (a titolo di esempio: distribuzione territoriale in rapporto ad accessibilità delle scuole, infrastruttura fisica e digitale, condizioni geografiche prevalenti; dotazione di servizi, utenza).
- **analisi sulla consistenza del patrimonio di edilizia scolastica:** letture delle caratteristiche fisiche degli edifici scolastici e dei loro spazi permettono di individuare fragilità e potenzialità specifiche, con relative possibilità di intervento.

Queste due scale di analisi permettono di ricondurre la grande varietà degli edifici scolastici a situazioni ricorrenti, prodotto di fasi storiche, culture tecniche e normative che si sono succedute nella storia della scuola italiana. In questo modo possono essere individuate delle tipologie di edifici e di contesti, statisticamente rilevanti, portatrici di “risorse” di spazio.

A partire dal riconoscimento di queste situazioni ricorrenti è possibile quindi individuare aree e modalità di intervento prioritari sul medio-lungo periodo.

Questa metodologia, basata su situazioni ricorrenti e su una lettura del patrimonio edilizio per “tipi”, potrà essere oggetto di una generalizzazione su piano nazionale.

4. Piano di lavoro

Il progetto di ricerca si organizza in due distinte fasi di lavoro.

1) Prima fase

Nella prima fase l'obiettivo è fornire una prima base conoscitiva per supportare le azioni di pianificazione strategica in relazione alla programmazione triennale e alle linee di azione del PNRR.

- La prima azione consiste nella costituzione di un gruppo di lavoro Regione Piemonte - FULL in materia di edilizia scolastica.
- La seconda azione consiste nella costruzione di una griglia conoscitiva volta a fornire evidenze su potenzialità e criticità del patrimonio scolastico regionale basate sulla distribuzione territoriale. In particolare, saranno realizzate mappature a scala regionale, per mettere in luce il rapporto tra edifici

scolastici e territorio (accessibilità degli edifici scolastici; infrastrutture e servizi locali; rapporto con i tessuti insediativi ecc.).

La Prima fase è stimabile in 2 mesi, e suddivisa come segue:

- verifica intermedia a 15 giorni dall'accesso ai database ed esportazione completa dei dati per la valutazione delle criticità e potenzialità dei dati disponibili forniti dalla Regione Piemonte al Politecnico di Torino.
- Report della prima fase al 31 dicembre 2021 e programmazione della fase successiva.

2) Seconda fase

La seconda fase ha come obiettivo l'individuazione delle potenzialità del patrimonio dell'edilizia scolastica in Regione Piemonte a partire dall'analisi del database ARES.

- La prima azione consiste in un'analisi completa delle criticità e potenzialità di indagine del database ARES.
- La seconda azione riguarda l'analisi delle caratteristiche e della consistenza del patrimonio di edilizia scolastica in Piemonte e le priorità di intervento. In particolare, saranno realizzate:
 - ◆ analisi territoriali di dettaglio volte a descrivere il rapporto tra gli edifici scolastici e il territorio di Regione Piemonte;
 - ◆ analisi statistiche e morfologiche che permettano di identificare e descrivere le principali caratteristiche degli edifici scolastici, dei relativi spazi interni ed esterni e del contesto in cui sono collocati (a titolo di esempio: caratteristiche dimensioni, età di costruzione, rapporti dimensionali tra spazi con diverse funzioni, materiali e tecnologie di costruzione prevalenti);
 - ◆ esplorazione delle potenzialità di trasformazione degli edifici scolastici, a partire da situazioni ricorrenti, e individuazione di aree e tipi prioritari di intervento (ad esempio in base a fragilità tecniche, territoriali, legate al rapporto tra didattica e spazi, ecc.).
- La terza azione riguarda l'elaborazione di contributi a supporto della progettazione. Saranno individuati vincoli e opportunità per le tipologie di edifici scolastici e/o per periodi di costruzione significativi, individuati attraverso le azioni precedenti.

La Seconda fase è stimabile in 9 mesi (entro il 30 settembre 2022), e suddivisa come segue:

- verifica e report di medio termine a 6 mesi dall'inizio della seconda fase.
- consegna report finale a 9 mesi dall'inizio della seconda fase.

5. I prodotti

I risultati della ricerca sono riportati in 2 prodotti.

1) Rapporto di ricerca (fase 1)

Distribuzione territoriale del patrimonio dell'edilizia scolastica in Piemonte.

Raccoglie le analisi operate nella prima fase della ricerca. Scopo di questo documento è la condivisione di una griglia conoscitiva volta a fornire evidenze su potenzialità e criticità del patrimonio scolastico regionale basate sulla distribuzione territoriale.

2) Rapporto di ricerca (fase 2)

Il patrimonio dell'edilizia scolastica in Piemonte.

Raccoglie le analisi operate nella seconda fase della ricerca con lo scopo di descrivere il patrimonio dell'edilizia scolastica in Piemonte ed evidenziare le potenzialità in termini di fattibilità, opportunità e urgenza delle trasformazioni. Comprende mappe ed elaborati grafici a scala territoriale, in particolare riguardo ai temi di accessibilità, saturazione, età e stato di conservazione del patrimonio di edilizia scolastica.

Linee guida per la rigenerazione.

Raccoglie indicazioni per la costruzione di criteri regionali volti all'individuazione di priorità di intervento e di supporto ai processi decisionali per la rigenerazione del patrimonio di edilizia scolastica. Comprendono elaborati grafici e testuali rivolti agli attori delle trasformazioni.